

SABATO 1 LUGLIO 2023 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 8,5-17.

In quel tempo, entrato Gesù in Cafarnaò, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava:

«Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente».

Gesù gli rispose: «lo verrò e lo curerò».

Ma il centurione riprese: «Signore, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto, di soltanto una parola e il mio servo sarà guarito.

Perché anch'io, che sono un subalterno, ho soldati sotto di me e dico a uno: Fà questo, ed egli lo fa».

All'udire ciò, Gesù ne fu ammirato e disse a quelli che lo seguivano: «In verità vi dico, presso nessuno in Israele ho trovato una fede così grande.

Ora vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e sederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli».

mentre i figli del regno saranno cacciati fuori nelle tenebre, ove sarà pianto e stridore di denti».

E Gesù disse al centurione: «Và, e sia fatto secondo la tua fede». In quell'istante il servo guarì.

Entrato Gesù nella casa di Pietro, vide la suocera di lui che giaceva a letto con la febbre.

Le toccò la mano e la febbre scomparve; poi essa si alzò e si mise a servirlo.

Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la sua parola e guarì tutti i malati,

perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Egli ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie. Parola del Signore

MEDITAZIONE

Basilio di Seleucia (?-ca 468)

vescovo

Discorsi, 19, Sul centurione, PG 85, 235ss

« Molti verranno dall'Oriente e dall'Occidente e sederanno... nel Regno dei cieli »

Nel Vangelo, ho visto il Signore compiere dei miracoli e, da ciò rassicurato, si fa più salda la mia parola. Ho visto il centurione gettarsi ai piedi del Signore; ho visto le nazioni mandare i loro primi frutti a Cristo. La croce non è ancora innalzata e già i pagani si affrettano verso il maestro. Non si è ancora sentito: «Andate e ammaestrate tutte le nazioni» (Mt 28,19) e già le nazioni accorrono. La loro corsa precede la chiamata, ardono dal desiderio del Signore. La predicazione non è ancora risuonata e già si affrettano verso colui che predica. Pietro... sta ancora ascoltando l'insegnamento ed esse si radunano attorno a colui che l'insegna; la luce di Paolo non risplende ancora sotto il vessillo di Cristo e le nazioni vengono ad adorare il re con l'incenso (Mt 2,11). E ora ecco che un centurione lo prega e gli dice: «Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente». E' proprio un nuovo miracolo: il servo dalle membra paralizzate conduce il suo padrone al Signore; la malattia dello schiavo rende la salute al suo padrone. Cercando la salute del suo servo, trova il Signore e, mentre è in cerca della salute del suo schiavo, diviene la conquista di Cristo.